

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

ESECUTIVITA' DETERMINAZIONE

- Immediatamente esecutiva dal _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

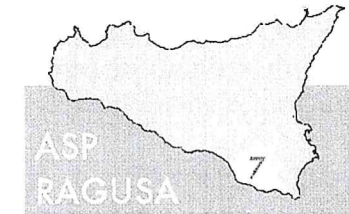
REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 216 del 31 MAR. 2021

DIREZIONE U.O.C. RISORSE UMANE

OGGETTO: Liquidazione, al personale dipendente del rimborso spese **per funzioni diverse da ispettive, verifica e controllo** nell'ambito del comprensorio e fuori dell'Azienda, relative al mese di Marzo 2021 e precedenti di €. 4.350,04

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Alberto Rizza

TRATTAMENTO ECONOMICO
Il Dirigente Dr. Giuseppe Mauro

IL DIRETTORE U.O.C. ad interim
Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante 30 MAR. 2021

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

☐ Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

F d.Vinc.

S.Pass.

Denominazione _____

☐ Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 31 MAR. 2021 Direttore della U.O.C. ad interim Avv. Giovanni Tolomeo in esecuzione della delega conferita dal Direttore Generale con deliberazione n. 2017 del 2/8/2019:

VISTO il D. Lgs. N. 502/92 e s.m.i.; VISTA la L.R. n. 5/2009;
VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 3076 del 12/12/19 ed approvato con D.A. n. 195 del 3/3/2020;
VISTO l'art. 43 del D.P.R. N° 761 del 20/12/1979 che stabilisce che il dipendente dell'Azienda Sanitaria per esigenze di servizio di carattere temporaneo può essere inviato dalla Regione o dall'Azienda Sanitaria in missione presso località diverse da quella in cui presta servizio;

VISTO inoltre, che in base al comma 2 dell'art. 43 del D.P.R. N° 761/79 le modalità della missione e la misura del relativo trattamento economico sono disciplinate in conformità a quanto in materia è previsto per gli impieghi statali e che gli oneri sono a carico dell'Azienda Sanitaria nell'interesse della quale è resa la prestazione;

VISTA la legge del 26/07/1978 N° 417, il D.P.R. N° 395 del 23/08/1988 e le successive modificazioni e integrazioni in base alle quali viene determinata l'indennità chilometrica ragguagliata ad un quinto del prezzo di un litro di benzina super vigente nel tempo;

VISTO l'art. 6, comma 12, del D.L. 31/05/2010, n. 78 convertito dalla L. 30/07/2010, n. 122 che, nell'abrogare gli art. 15 della L. 18/12/73 n. 836 e 8 della L. 26/07/78 n. 417 nonché le relative analoghe disposizioni contenute nei CCNNLL, ha di fatto limitato al solo personale che svolge funzioni ispettive e di verifica e controllo la possibilità di utilizzare, previa autorizzazione, il mezzo proprio per raggiungere le sedi di missione/comando;

VISTA la circolare esplicativa del M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 36 del 22/10/2010;

VISTE le sentenze n. 8 del 07/02/2011 e n. 21 del 05/04/2011 delle sezioni riunite della Corte dei Conti che, relativamente all'oggetto, nel dirimere i contrasti interpretativi emersi tra le sezioni regionali della Toscana, della Lombardia e della Liguria, hanno escluso ogni possibilità di interpretazioni che si pongano in contrasto con la *ratio* dell'innovazione introdotta dall'art. 6, comma 12, del D.L. 31/05/2010 n. 78 e precisato che una eventuale regolamentazione interna difforme costituirebbe una chiara elusione del dettato della norma in esame;

TENUTO conto, tuttavia, della particolare articolazione/dislocazione delle sedi lavorative aziendali, delle oggettive carenze di servizi di linea all'interno del territorio provinciale di Ragusa nonché della insufficienza di servizio aziendali;

VISTA la circolare n. 457/Dir. Gen. del 09/02/2012 emanata dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa con la quale dispone l'autorizzazione del mezzo proprio per il personale che svolge funzioni ispettive, di verifica e controllo, previa valutazione discrezionale del dirigente responsabile sovraordinato (per la specifica funzione esercitata), che accerterà la sussistenza dei requisiti che ne legittimino l'autorizzazione stessa, ed anche per il restante personale, precisando che, in quest'ultimo caso, l'autorizzazione atterrà solo alla copertura assicurativa, restando esclusa ogni possibilità di rimborso delle spese per l'utilizzo del mezzo proprio;

TENUTO conto che per funzioni ispettive s'intendono principalmente le attività di vigilanza e verifica sulla gestione igienico-sanitaria, tecnica, finanziaria e contabile che conferiscono a chi la esercita anche la facoltà di richiedere l'esibizione di documenti ed atti ritenuti necessari al controllo, e per funzioni di verifica e controllo si intendono tutte quelle attività, indagini, processi finalizzati a prevenire, ricercare(eventualmente reprimere) ogni violazione di norme di carattere igienico-sanitario, tributario, amministrativo, fiscale, etc;

PRESO ATTO dei prospetti presentati dai dipendenti, regolarmente valutati e attestati sotto la propria personale responsabilità dai rispettivi dirigenti sovraordinati, ove si evince il tipo di attività connessa alla missione/spostamento, il luogo di partenza e di arrivo, e la relativa durata, per le prestazioni rese fuori e dentro il comprensorio dell'Azienda, nonché quello spettante a titolo di rimborso spese ai dipendenti;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento relativo al mese di Marzo 2021 e precedenti;

RITENUTO che tale provvedimento rientra tra gli atti amministrativi delegati, giusta delibera n. 2017 del 2/8/2019 del Direttore Generale

D E T E R M I N A

PER I MOTIVI sopra esposti che qui si intendono ripetuti e trascritti:

LIQUIDARE ai dipendenti, in conformità alla normativa vigente e ai regolamenti aziendali, le spese di vitto, alloggio e costo del biglietto del mezzo pubblico corrispondente alla tratta effettuata, come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determina, relativamente al mese di Marzo 2021 e precedenti;

IMPUTARE l'intero importo di euro 4.350,04 dal conto di bilancio N. **502020121**

(rimborso al personale dipendente per spese viaggio e soggiorno);

CONSIDERARE dell'importo sopra indicato la somma complessiva da rimborsare di €. 1.200,00 come già impegnata con la delibera n. 276/20 proposta dall'U.O. Formazione, diretta dal Dr. Guastella, il quale si assume la piena responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella documentazione inviata alla U.O.C. Risorse Umane e della custodia di tutti gli atti in originale presso la propria sede lavorativa;

PRECISARE che il presente atto dovrà essere pubblicato in forma secretata a cura della Segreteria Deliberante.